

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI IN MERITO ALLA POSSIBILE FRUIZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA DA PARTE DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO O ALTRE CONDIZIONI MEDICHE

Premessa

Il presente documento ha lo scopo – compatibilmente con l'autonomia didattica delle/dei docenti – di fornire indicazioni e raccomandazioni riguardanti la messa a disposizione di lezioni a distanza su richiesta motivata e documentata proveniente da studentesse o studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altre condizioni mediche documentate. Ciò, al fine di: favorire l'uniformità di trattamento nei confronti dei soggetti che si trovano in situazioni analoghe; supportare i docenti nell'affrontare la delicata e variegata casistica relativa a studentesse e studenti con fragilità, semplificare il lavoro di intermediazione svolto dalla UO Inclusione.

Il presente documento costituisce una integrazione – specificamente dedicata all'argomento della didattica a distanza – del più ampio documento recante "*Indicazioni sugli adattamenti all'organizzazione della didattica nei confronti di studentesse e studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento a.a. 2022/2023*", oggetto di comunicazione del Rettore al Senato Accademico nella seduta del 25.10.2022, i cui contenuti restano peraltro interamente confermati.

La fruizione delle lezioni a distanza – in registrazione o streaming – costituisce uno dei possibili strumenti di supporto didattico a favore di studentesse e studenti con fragilità. Detto strumento assolve a diverse funzioni, potendo esso costituire:

- (a) un ausilio *sostitutivo* - per quanto limitato - della partecipazione alle lezioni in presenza; oppure
- (b) un ausilio *integrativo* (nella forma della registrazione) rispetto a detta partecipazione in presenza.

E ciò a seconda che la studentessa o lo studente richiedente si trovi:

- (a) in una situazione (anche temporanea) di impossibilità o grave impedimento rispetto alla frequenza in presenza; oppure
- (b) in una situazione (anche temporanea) di grave difficoltà nel seguire la lezione e/o prendere appunti in presenza.

Raccomandazioni

In via generale, nel caso in cui pervengano richieste di fruizione delle lezioni a distanza, è raccomandato quanto segue:

- (a) l'utilizzo dello *streaming* nel caso in cui la/il richiedente, in ragione della propria disabilità o condizione medica documentata, si trovi in una situazione (anche temporanea) di impossibilità o grave impedimento rispetto alla frequenza in presenza;
- (b) l'utilizzo delle registrazioni nel caso in cui la/il richiedente, in ragione della propria disabilità, del proprio DSA o di una condizione medica documentata, si trovi in una situazione (anche temporanea) di grave difficoltà nel seguire la lezione e/o prendere appunti in presenza, detta presenza rimanendo comunque un presupposto per la messa a disposizione delle registrazioni.

È raccomandato, viceversa, un rifiuto motivato da parte della/del docente, nei casi (che si presumono eccezionali) in cui la fruizione delle lezioni a distanza fosse incompatibile con la

natura o con gli obiettivi dell'insegnamento, o per altri gravi motivi da indicare puntualmente a cura della/del docente stessa/o. In tal caso si raccomanda alla/al docente, con l'ausilio dell'UO Inclusione, di proporre alla studentessa o allo studente altre modalità di supporto volte a superare o attenuare le criticità derivanti dalla propria condizione.

Ruolo dei colleghi didattici

I colleghi didattici sono invitati ad assumere propri indirizzi in materia, per i singoli corsi di studio, in modo da uniformare quanto più possibile la risposta delle/dei singole/i docenti ad essi afferenti rispetto alle richieste provenienti da studentesse e studenti con le fragilità qui indicate.

In particolare, i colleghi didattici sono invitati ad assumere propri indirizzi riguardo al caso di studentesse o studenti che, in ragione della propria disabilità o condizione medica documentata, si trovino in una situazione (anche temporanea) di impossibilità o grave impedimento rispetto alla frequenza in presenza.

Nello specifico, con riferimento a tale eventualità, i colleghi didattici dei corsi a frequenza obbligatoria sono invitati a esplicitare se l'obbligo di frequenza debba ritenersi vincolato alla presenza fisica in aula, nel qual caso non sarà adottato alcuno strumento sostitutivo di detta presenza, oppure se la frequenza obbligatoria debba intendersi come soddisfatta anche per via telematica, nel qual caso potranno valere le raccomandazioni di cui sopra.

Sempre con riferimento alla stessa casistica (studentesse o studenti che, in ragione della propria disabilità o condizione medica documentata, si trovino in una situazione, anche temporanea, di impossibilità o grave impedimento rispetto alla frequenza in presenza), i colleghi didattici dei corsi a frequenza non obbligatoria sono invitati a esplicitare se la fruizione delle lezioni per via telematica soddisfi i requisiti per considerare una studentessa o studente come frequentante, ai fini della applicazione del c.d. programma d'esame per studenti frequentanti, laddove previsto.

La procedura raccomandata per consentire la fruizione delle lezioni a distanza, nei casi sopra indicati, è la seguente:

- (1) l'interessata/o, con congruo preavviso, presenta richiesta all'UO Inclusione mediante apposito modulo (da predisporre a cura dell'UO Inclusione);
- (2) l'UO Inclusione verifica i presupposti della richiesta, per i profili di competenza (in particolare possesso dei prescritti requisiti soggettivi da parte della/del richiedente); con riferimento al caso di cui al punto (a) sopra indicato, l'UO Inclusione accerta in concreto, sulla base della documentazione disponibile, la sussistenza di una condizione di impossibilità o grave impedimento alla presenza;
- (3) l'UO Inclusione inoltra alla/al singola/o docente le richieste ammissibili;
- (4) la/il docente riscontra accogliendo o rigettando la richiesta, tenendo conto delle indicazioni del presente documento e degli indirizzi assunti dal collegio didattico competente;
- (5) in caso di accoglimento (e quindi, auspicabilmente, di norma) la/il docente cura gli adempimenti sulle piattaforme informatiche di Ateneo per addvenire all'erogazione della lezione in *streaming* o alla registrazione, con il supporto – ove necessario – del servizio ICT competente; la comunicazione dell'UO Inclusione alla/al docente (di cui al punto 3) contiene – anche sottoforma di allegato tecnico o di rinvio a documentazione pubblicata online – le indicazioni necessarie alle/ai docenti per raggiungere il risultato voluto (la lezione disponibile da remoto in *streaming* o registrata), in modo efficace, tenendo conto degli aspetti di sicurezza informatica e tutela della *privacy*, e consentendo la verifica dell'effettiva avvenuta fruizione delle lezioni; la/il docente può, anche di propria iniziativa, proporre forme di supporto aggiuntive rispetto alla registrazione/*streaming* (quali, a titolo di esempio: affiancamento da parte di una/un tutor, a lezione e/o nello studio individuale,

anche eventualmente con il coordinamento della/del docente; specifiche modalità redazionali dei materiali didattici; colloqui di approfondimento con la/il docente; messa a disposizione di materiali didattici integrativi o di supporto);

- (6)** in caso di rigetto (auspicabilmente eccezionale e residuale) la/il docente motiva il rigetto dell'istanza e propone, eventualmente con il supporto dell'UO Inclusione, forme di supporto alternative (si vedano gli esempi citati al punto 5).